

Ad uso interno



Caravaggio

STUDIO MEDICO DIAGNOSTICO POLISPECIALISTICO
Sistema Gestione Qualità Certificato ISO 9001:2000

ANALISI CLINICHE

Chimica clinica (Urgenze in 3 ore), Batteriologia, Istologia, Markers Tumorali, Immunologia, Ematologia, Citologia, Diagnosi Ormonale (RIA), Markers epatite, Genetica - Sonde PCR
convenzionato con il sistema sanitario nazionale

AMBULATORIO SPECIALISTICO

ALLERGOLOGIA	MEDICINA PREVENTIVA (Check-Up)
ANGIOLOGIA	MEDICINA LEGALE
CARDIOLOGIA (Ecocardiogramma, ECG di base e da sforzo, Holter)	MEDICINA DOMICILIARE
DERMATOLOGIA	NEUROLOGIA (EEG-EMG)
DIABETOLOGIA	PODOLOGIA
DIETOLOGIA	OCULISTICA
ENDOCRINOLOGIA	ODONTOIATRIA
FISIOKINESITERAPIA	ORTOPEDIA
GASTROENTEROLOGIA (Breath Test)	OTORINOLARINGOIATRIA
GINECOLOGIA ED OSTETRICA	PSICOLOGIA
MEDICINA INTERNA	PEDIATRIA
MEDICINE NATURALI	REUMATOLOGIA
MEDICINA ESTETICA	SENOLOGIA
MEDICINA DELLO SPORT	UROLOGIA

convenzionato con il sistema sanitario nazionale per cardiologia e ginecologia

ECOGRAFIA IN 4D centro di riferimento **TOSHIBA**

- Ecografia internistica con flussimetria
- Ecografia organi superficiali
- Ecografia ostetrico-ginecologica
- Ecocardiografia (ecocolordoppler cardiaco)
- Ecocolordoppler (arterioso e venoso, panoramico)
- Agoaspirazioni ecoguidate

ORARI DI APERTURA Dal lunedì al venerdì dalle ore 06.30 alle 20.00
Il sabato dalle ore 06.30 alle 12.30 - La domenica dalle ore 08.00 alle 12.00

ORARI PER I PRELIEVI Dal lunedì al sabato dalle ore 06.30 alle 10.00
La domenica dalle ore 08.00 alle 10.00
scrivi a commerciale@caravaggio.it per ricevere le Caravaggio NEWS

One-day Medical Center

LA NUOVA FRONTIERA DELLA CHIRURGIA
Sistema Gestione Qualità Certificato ISO 9001:2000

One-Day Medical Center è una struttura creata per la Day Surgery. La nostra équipe chirurgica è in grado di eseguire interventi di:

CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA OCULISTICA
CHIRURGIA DERMATOLOGICA
CHIRURGIA ENDOSCOPICA
CHIRURGIA ESTETICA
CHIRURGIA ANGIOLOGICA
CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA

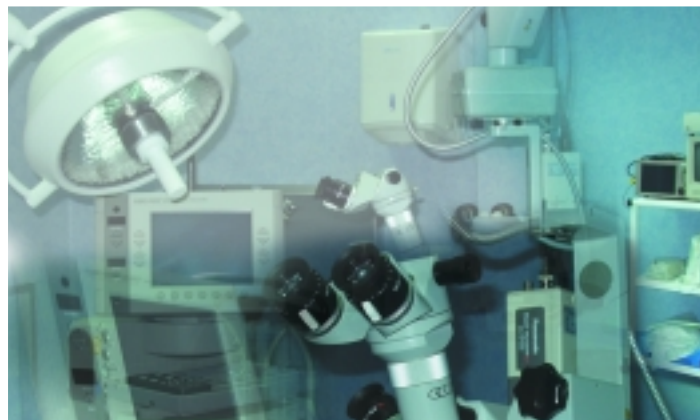
in quattro sale chirurgiche attrezzate con apparecchiature sofisticate, di ultima generazione ad alta tecnologia, affiancate da sale relax per la sosta pre e post operatoria.

VIDEOENDOSCOPIA DIGESTIVA

Centro di riferimento Olympus

GASTROSCOPIA anche trans-nasale
COLONSCOPIA
(è prevista l'assistenza anestesiológica)

ORARI DI APERTURA Dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle 20.00



CARAVAGGIO
00147 Roma
Via Accademia degli Agiati, 65/67
Tel. 06/59.453.1 Fax: 06/59.453.333
www.caravaggio.it



ONEDAY
00147 Roma - Via A. Ambrosini, 114
Tel. 06/59.453.267 / 268 / 269
Fax: 06/59.453.270
www.onedaymedicalcenter.it



www.mascervice.it

Ad uso interno

Caravaggio inForma
Periodico d'Informazione Medica
WWW.CARAVAGGIO.IT

in In questo
Numero:

CARDIOLOGIA
Fattori di rischio
cardiovascolare PAG. 2



OCCHI:
il Glaucoma PAG. 3

PREVENZIONE E SALUTE:
Corretta
alimentazione PAG. 3

Scriveteci!

Per tutti i quesiti legati
alla salute, potete contattarci
via E-Mail:

info@caravaggio.it

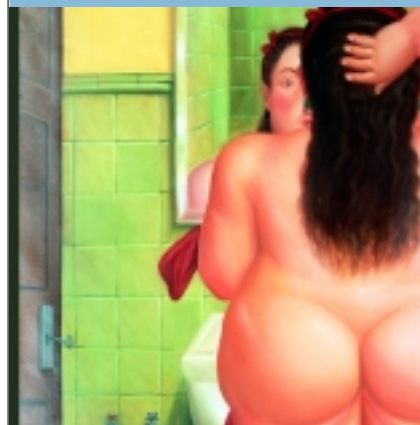
prossimamente:
speciale prostata



✓ **La prevenzione**
al primo posto

Registrazione del Tribunale di Roma n. 467/2003 del 15/04/04
Direttore Responsabile: Dott. Francesco Pelliccia
Stampa: EUROGRAF SUD srl - Via delle Grotte 1 - ARICCIA Roma
Editore: CAN.BI.AS. Laboratorio Analisi Cliniche Caravaggio srl
Via A. degli Agiati, 65/67 - Roma

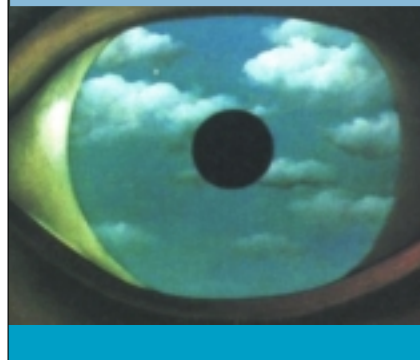
Anno I n.1 • Marzo 2005



Fattori di rischio cardiovascolare

Modificando alcune abitudini di vita "scorrette" ed affidandosi alle indicazioni del medico, è possibile mettere in atto una completa ed efficace prevenzione cardiovascolare così da ridurre il rischio cardiovascolare globale.

> Continua a pag. 2

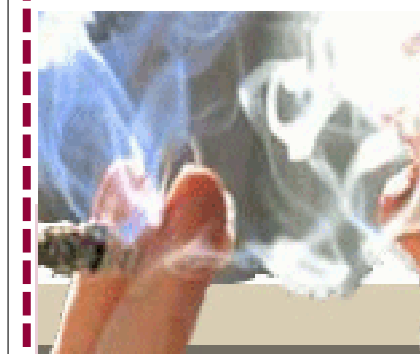


il Glaucoma

Come prevenire

Il glaucoma responsabile di un gran numero di cecità, per la sua frequenza, per la sua incidenza sulla capacità lavorativa e le conseguenze economiche che apporta alla società, deve essere considerata, forse più di tante altre, malattia sociale.

> Continua a pag. 3



Vuoi smettere di fumare?

chiama il

06 59.453.237

può bastare anche una sola seduta.

Ti aiutiamo con la riflessologia elettronica auricolare e la fitoterapia

Fattori di rischio cardiovascolare

Dott. Gianluca Bianco

Modificando alcune abitudini di vita "scorrette" ed affidandosi alle indicazioni del medico, è possibile mettere in atto una completa ed efficace prevenzione cardiovascolare così da ridurre il rischio cardiovascolare globale. I singoli fattori di rischio cardiovascolare sono rappresentati da tutte quelle condizioni proprie di ciascun individuo che aumentano in qualche maniera la sua probabilità di avere una malattia del cuore o dei vasi.

Ci sono fattori di rischio "COSTITUZIONALI" non modificabili:

- 1. L'ETÀ:** il rischio aumenta con l'aumentare degli anni perché il tempo "usura" la pompa cardiaca e il sistema vascolare; un uomo di 80 anni ha un rischio cardiovascolare ovviamente superiore a quello di un ventenne.
- 2. IL SESSO:** i maschi hanno, a parità d'altre caratteristiche, un rischio cardiovascolare superiore rispetto alle donne (in età fertile), cioè si ammalano di più di cuore. Questo fatto deriva da diverse ragioni la più importante delle quali è l'effetto protettivo esercitato dagli ormoni femminili, gli estrogeni, su cuore e vasi. Tuttavia per le donne dopo la menopausa la probabilità di ammalarsi è simile a quella degli uomini.
- 3. LA FAMILIARITÀ:** la presenza di malattie di cuore nei genitori, nei fratelli o nei parenti stretti è un po' lo specchio delle proprie caratteristiche genetiche, va però sottolineato che la predisposizione ad ammalarsi può anche non essere stata trasmessa dai propri antenati o, anche se è stata effettivamente ereditata, non è necessariamente destinata a manifestarsi in quell'individuo... si tratta sempre di un fatto probabilistico!

Ma ci sono anche fattori di rischio "MODIFICABILI". I principali sono i seguenti:

- 1. PRESSIONE SANGUIGNA ALTA** (ipertensione arteriosa): l'ipertensione è un fattore di rischio subdolo perché è asintomatico ma la misura della pressione è facile e alla portata di tutti e non andrebbe omissa. In caso di riscontro di elevati livelli di pressione arteriosa è opportuno affidarsi al proprio medico per impostare una corretta terapia.
- 2. FUMO:** il fumo di sigaretta aumenta notevolmente il rischio di malattie cardiovascolari, specialmente delle arterie che irrorano il cuore, tale effetto negativo è particolarmente evidente nei soggetti giovani che sarebbero in



generale meno predisposti a questo genere di patologie.

3. SOVRAPPESO O OBESITÀ: i soggetti in soprappeso hanno maggiore probabilità di sviluppare iperglicemia, diabete mellito franco, ipercolesterolemia ed ipertensione arteriosa.

4. ALTI LIVELLI DI COLESTEROLO NEL SANGUE (ipercolesterolemia): l'obiettivo ideale per la colesterolemia totale è stato portato recentemente a 190 mg/dl. Devono anche essere tenuti in considerazione i livelli della frazione di colesterolo LDL che rappresenta il colesterolo che tende a depositarsi e a danneggiare le pareti dei vasi sanguigni (il colesterolo "cattivo") e che dovrebbe idealmente essere al di sotto dei 115 mg/dl. Il colesterolo HDL è invece la frazione del colesterolo destinato ad essere eliminato efficacemente dal nostro organismo e per questo alti valori di HDL hanno una funzione protettiva (il colesterolo "buono"). Per la correzione dell'ipercolesterolemia si può attualmente ricorrere non solo ad espedienti dietetici ma anche a terapie farmacologiche efficaci dietro consiglio del proprio medico curante.

5. DIABETE MELLITO: alti livelli di zuccheri nel sangue fino alla sviluppo del diabete mellito possono danneggiare gravemente nel tempo il sistema vascolare ed aumentare il rischio di malattie del cuore e del sistema vascolare.

6. SEDENTARIETÀ: uno stile di vita sedentario rappresenta anch'esso un fattore di rischio per malattie cardiache. L'attività fisica è infatti in grado di migliorare il controllo del livello di colesterolo, il diabete e l'obesità e, in alcuni soggetti può anche ridurre i livelli di pressione arteriosa.

7. UNA DIETA SCORRETTA: l'abitudine a mangiare cibi molto ricchi di lipidi, e in particolare ricchi di grassi saturi e di colesterolo, a condire abbondantemente gli alimenti, a cuocere il cibo mediante frittura, ecc. favorisce l'insorgenza di malattie cardiovascolari in quanto provoca un aumento del colesterolo nel sangue. Un eccessivo apporto di calorie con l'alimentazione è, inoltre, alla base della stragrande maggioranza di casi di soprappeso e di obesità. L'abitudine a salare molto può anch'essa essere nociva, in quanto è stata associata ad un aumento della pressione arteriosa. ...

il Glaucoma malattia sociale?

Come prevenire

Dott. Corrado Stefanini

Il glaucoma responsabile di un gran numero di cecità, per la sua frequenza, per la sua incidenza sulla capacità lavorativa e le conseguenze economiche che apporta alla società, deve essere considerata, forse più di tante altre, malattia sociale. Se per glaucoma ad angolo aperto si intende la presenza delle sue tre componenti peculiari (aumento della pressione intraoculare, escavazione della papilla ottica, alterazioni caratteristiche del Campo Visivo-Triade di Von Graefe), l'incidenza è inferiore all'1% nelle persone al di sotto dei 65 anni, intorno al 3% nelle età più avanzate. Se il rilievo di pressione intraoculare superiore ai 21mmHg è invece considerato un fattore di rischio di glaucoma allora queste cifre sono sottostimate e l'incidenza sale a circa il 7% della popolazione adulta anche se solo una minoranza svilupperà la malattia. Come definizione, associare al glaucoma il solo aumento della pressione oculare non è corretto poiché per esempio individui con pressione oculare più alta della media possono non sviluppare nessun danno nel campo visivo, mentre altri che fanno registrare elevazioni modeste della pressione oculare possono addirittura presentare gravi deficit. Oggi una definizione accettabile potrebbe essere: "Il Glaucoma è una condizione generica in cui, quando si manifesta con suffi-



ciente intensità e durata una concomitanza di fattori, compresa una pressione intraoculare più alta di quella che l'occhio può tollerare, si sviluppa una lesione del nervo ottico." La riduzione dell'acutezza visiva per l'atrofia delle fibre del nervo ottico non è avvertita da molti pazienti fin tanto che tale riduzione non abbia raggiunto una certa gravità. Il decorso della malattia è quindi subdolo e insidioso ed il suo riconoscimento avviene spesso occasionalmente, durante una visita per la prescrizione di lenti per la presbiopia. L'aumento della pressione intraoculare può precedere di anni la comparsa di lesioni del nervo ottico e le alterazioni del campo visivo. Ne deriva che una diagnosi precoce, oggi possibile con il perfezionamento delle tecniche diagnostiche e strumentali e per le maggiori conoscenze riguardanti le variazioni strutturali e funzionali relative alle fasi iniziali del glaucoma, rappresenta l'unico modo per cercare di evitare la progressione delle alterazioni campimetriche. ...

prevenzione e salute Corretta alimentazione

Dott. Orazio De Lellis

E' scientificamente provato che c'è un rapporto stretto tra la nostra salute e l'alimentazione. L'allungamento della vita media è strettamente correlato con la possibilità di nutrirsi con una maggiore varietà e ricchezza di cibi. Questo, se da un lato ha portato indubbi benefici con la scomparsa di carenze nutrizionali, ha determinato, dall'altro, una prevalente tendenza a mangiare più del necessario, provocando di conseguenza uno squilibrio fra i vari componenti. Tale squilibrio rappresenta evidentemente un rischio per la salute in quanto arreca una maggiore incidenza di obesità, ipertensione arteriosa, arteriosclerosi, diabete ecc. Tutto ciò è anche dovuto, a parere di illustri dietologi, anche all'abbandono di quella dieta italiana tipicamente mediterranea che altri paesi hanno adottato come modello di sana alimentazione. I fattori di rischio dunque sono provocati da abitudini alimentari squilibrate dal punto di vista energetico: troppo cibo comporta infatti l'assunzione di calorie in eccesso rispetto a quelle che sono necessarie. Bisogna quindi usare l'accortezza di ridurre il consumo di grassi animali (per prevenire l'arteriosclerosi); ridurre il consumo di carni rosse; aumentare il consumo di pesce e carni bianche; non mangiare più di 2-



3 uova alla settimana; assumere abbondanti quantità di latte e yogurt parzialmente scremati e formaggi magri; usare olio extravergine di oliva; eliminare il burro; non friggere i cibi, ma privilegiare la cottura al forno, alla griglia, al vapore o la bollitura. C'è da dire inoltre che particolarmente abbondante deve essere l'apporto di calcio per prevenire l'osteoporosi. I dietologi consigliano un'alimentazione che sia piuttosto variata abbinata ad una razionale distribuzione del cibo nell'arco della giornata, suddividendola in tre pasti principali più due spuntini. E' importante sottolineare che il fondamento di una sana alimentazione, oltre alla qualità dei cibi assunti è la regolarità dell'assunzione degli stessi. ...